

POLITECNICO DI BARI



Rapporto di Riesame Annuale Interno del Corso di Studio (RRAi)

Rapporto di Riesame Annuale Interno

Indicazioni operative

Il Rapporto di Riesame Annuale interno (RRAi) rappresenta una Buona Pratica di Assicurazione della Qualità introdotta dal Presidio di Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Corsi di Studio (CdS) uno strumento di Autovalutazione e Monitoraggio di dettaglio, a partire dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sino al successivo Rapporto di Riesame Ciclico.

In tal senso, il Rapporto di Riesame Annuale interno monitora lo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi individuati dal CdS nell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico. Inoltre, esso riprende i contenuti della SMA e dettaglia nello specifico le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati dal CdS nella SMA, nonché dalla Commissione Paritetica nella sua Relazione, e dagli esiti della rilevazione delle OPIS, risolvibili a livello di CdS.

Il Rapporto di Riesame Annuale interno si configura, anche in relazione alla sua articolazione, quale documento intermedio di Autovalutazione e Monitoraggio in vista della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, nonché per una eventuale revisione del Corso (modifica ordinamentale, attivazione/disattivazione di curricula, revisione e aggiornamento profili professionali, ecc.).

Il Rapporto di Riesame Annuale è redatto dal Gruppo di Riesame contestualmente alla compilazione della SMA ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento unitamente alla SMA.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME

FRONTESPIZIO.....	4
SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO	6
1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO	6
Sintesi dei principali mutamenti.....	6
Monitoraggio azioni/obiettivi.....	7
1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS	8
SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO	9
2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI.....	9
2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI	10
2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI	13
SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	14
SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO	16

FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Tipo Corso:	Corso di studio ad orientamento professionalizzante
Corso di Studio:	Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale
Classe:	L-P01 - Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio
Codice CdS:	LP01
Sede didattica:	Bari
In convenzione con:	Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati delle province di Bari e BAT; Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati delle province della Puglia
Dipartimento:	DICATECh

Gruppo di Riesame - GdR:

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	Marco Locurcio
Studente/i <i>(obbligatoria la presenza di almeno uno studente)</i>	Angelo Annesi
Docenti del CdS	- Gabriella Balacco - Roberto Grisorio - Alberico Sonnessa
Personale tecnico-amministrativo	- Annalisa Volpicella - Grazia Ranieri
Altre persone consultate	- Angelo Addante – Palmalisa Allegretti (presidente Collegio dei Geometri e Geometri Laureati provincia di Bari e delegata ai rapporti con l'Università) - Saverio Binetti – Fedele Capuano (presidente e segretario Collegio dei Geometri e Geometri Laureati provincia di Barletta Andria Trani) - Maria Franca Spagnoletti (presidente Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati province Bari e BAT) - Salvatore Matarrese (presidente Formedil Bari) - Nicola Bonerba (presidente ANCE Bari e BAT)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
11/11/2025	Analisi della relazione della CPDS
15/01/2026	SMA
05/02/2026	Avvio attività redazione RRAi
13/02/2026	Redazione e discussione RRAi

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento:

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel **Consiglio di Corso di Studio** nella seduta del 24/02/2026

Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta / la sintesi della discussione (max 500 parole):

PUNTO 1 all'O.d.G.: Discussione e approvazione Rapporto di Riesame Annuale Interno del Corso di Studio (RRAi)

Il Coordinatore illustra il RRAi, precedentemente condiviso via Teams e redatto con il Gruppo di Riesame e di Gestione, invitando i colleghi a fornire osservazioni qualora necessario. Il Coordinatore sottolinea come, nell'ambito delle varie attività finalizzate a verificare l'andamento del CdS, è emerso che non tutte le schede insegnamento sono adeguatamente compilate; a tal proposito invita i colleghi a verificare che le schede siano correttamente compilate e, a valle del CdS, invierà a tutti i docenti la breve guida propedeutica alla corretta compilazione delle schede. I docenti si impegnano a verificare tali aspetti.

IL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

prende atto dell'attività del Gruppo di Riesame e di Gestione e di quanto illustrato dal Coordinatore osservando che i temi rappresentati attraverso il RRAi sono noti e già oggetto di discussione e quindi approva il RRAi.

Estremi della delibera del **Consiglio di Dipartimento** di discussione e approvazione del Rapporto di Riesame Annuale (e della SMA): verbale n. ____ del **29/04/2025**.

SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO

In questa sezione il CdS fornisce una sintesi dei principali mutamenti intervenuti rispetto all'ultimo riesame (ciclico o annuale) con riferimento ai sotto ambiti *D.CdS.1*, *D.CdS.2*, *D.CdS.3* e *D.CdS.4* e un monitoraggio delle azioni di miglioramento indicate nell'ultimo riesame (ciclico o annuale) allo scopo di valutarne annualmente lo stato di avanzamento e l'efficacia.

Sintesi dei principali mutamenti

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame Ciclico (e aggiornamento annuali), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS eventualmente riprogrammate in sede di aggiornamento annuale.

Descrizione (max 1500 caratteri)

La Laurea in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale ha delle peculiarità che la rendono unica nel panorama dei corsi erogati dal PoliBA, ossia: i) il carattere professionalizzante-abilitante; ii) l'elevato numero di CFU destinati a tirocini e laboratori; iii) la recente istituzione; iv) le ancor più recenti modifiche ordinamentali; v) l'assenza di un percorso di filiera che permette di accedere alla laurea magistrale.

Tuttavia, uno dei punti di debolezza del CdL evidenziato nell'ultimo Rapporto di Riesame Annuale è il numero di iscrizioni, che resta comunque piuttosto contenuto. A tal fine nel 2025 è stata organizzata una giornata di orientamento in entrata con un focus specifico su questo CdL. Durante l'evento, a cui hanno preso parte circa 400 studenti provenienti da numerose scuole secondarie di secondo grado, sono intervenuti i rappresentanti del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Bari e BAT, dell'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati delle province pugliesi, di ANCE e di FORMEDIL Bari. Visti gli scarsi risultati in termini di incremento del numero di immatricolazione a seguito di tale evento, in aggiunta a tutte le iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo e di Dipartimento, si sta organizzando per il 2026 una giornata di "lezioni simulate" a cui dovrebbero partecipare gli studenti delle V classi delle Scuole Secondarie di II grado interessati ad iscriversi alle lauree professionalizzanti. Inoltre, al fine di aumentare l'appeal del corso, si sta cercando di capire se i laboratori possono supportare gli studenti nell'ottenimento di attestati e certificazioni spendibili sul mercato. Infine, si è attivato un dialogo con i Coordinatori delle LP-01 istituite presso gli altri Atenei italiani per individuare, ed eventualmente replicare, buone pratiche e strategie che hanno portato all'incremento del numero degli immatricolati.

In generale, il CdS mostra buone performance rispetto ai CFU conseguiti nel tempo dagli studenti, indice che il percorso didattico, le modalità d'esame e l'articolazione delle diverse attività formative, è efficace. Al contrario, il dato parzialmente negativo è il peso elevato, all'interno del corpo docente, di personale non strutturato, causando la difficoltà a mantenere una continuità degli insegnamenti nel tempo, specie delle discipline del primo anno. Questo aspetto è stato già evidenziato nei Rapporti di Riesame degli ultimi due anni, tuttavia, la risoluzione di questa potenziale criticità è di competenza dell'Ateneo.

Monitoraggio azioni/obiettivi

Ripetere lo schema per ogni obiettivo/azione individuati nel Riesame Ciclico.

Obiettivo n. 1	n.1/RRA-2024: Incrementare l'attrattività del Corso
Azione correttiva n. 1	<i>Considerato il numero di immatricolati è in flessione rispetto all'attivazione, se pur con un lieve miglioramento, si ravvisa la necessità di potenziare le attività di orientamento in ingresso.</i>
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Per incrementare l'attrattività del Corso, si sono messe in campo diverse attività, aggiuntive a quelle ordinarie, di seguito sintetizzate: i) orientamento in ingresso – organizzazione del Focus sul CdS il giorno 19/03/2025 con la partecipazione di 400 studenti di scuola secondaria superiore e numerosi stakeholders (ANCE Bari e BAT, Collegi dei Geometri e dei Geometri Laureati, Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati e Formedil Bari); ii) rafforzamento dei legami con gli stakeholders attraverso la partecipazione ad eventi di settore (SAIE – incontro dal titolo "L'IA nella professione del Geometra" organizzata dal Collegio di Bari); iii) attivazione della convenzione con Geo.Val. (Associazione "Geometri Valutatori Esperti") al fine di adeguare la formazione alle richieste del mercato; iv) analisi di strategie aggiuntive per il 2026 (confronto con altri Coordinatori delle LP-01 presenti in altri Atenei italiani e verifica della possibilità dell'ottenimento di attestati e certificazioni contestuali ai laboratori)</i>
Stato di avanzamento	<i>Le attività di orientamento in ingresso "straordinarie" sono in corso di strutturazione, in affiancamento a quelle "ordinarie" ed in collaborazione con i diversi partner.</i>

Obiettivo n. 2	n.2/RRA-2024: Consolidare il corpo docenti
Azione correttiva n. 1	<i>Il corpo docenti di ruolo negli insegnamenti afferenti gli SSD di base e il contributo di docenti assunti a tempo indeterminato è inferiore ai corrispettivi dati d'area e nazionale, a svantaggio della continuità dell'offerta formativa.</i>
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Sensibilizzare l'Ateneo verso una più attenta composizione del corpo docente limitando le docenze a contratto.</i>
Stato di avanzamento	<i>Si è rappresentato tale problema nelle sedi opportune ma non si ha alcun riscontro in merito. Nonostante ciò, si è consolidato il rapporto con i docenti a contratto alcuni dei quali prestano la loro attività già dall'A.A. 2021/2022, specie quelli dei laboratori (BIM e Valutazione Immobiliare).</i>

1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS

In questa sottosezione il CdS monitora lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate in relazione alle eventuali criticità emerse dall'analisi dell'andamento degli indicatori della SMA, della Relazione della CPDS e degli esiti delle OPIS.

Ripetere lo schema per ogni obiettivo/azione individuati.

Obiettivo n. 1	n.1/RRA-2024: Aumentare la dotazione di infrastrutture a supporto delle attività didattiche
Azioni di miglioramento intraprese	Individuazione di un laboratorio e disponibilità di un proiettore per garantire lo svolgimento delle lezioni anche in aule prive di LIM
Stato di avanzamento	Il CdS è ancora privo di un laboratorio finalizzato al trasferimento delle competenze in ambito informatico, tema centrale in considerazione dell'alto numero dei CFU (48) dedicati alle attività laboratoriali. Tuttavia, in attesa dell'individuazione di ambienti idonei allo svolgimento di dette attività laboratoriali, si evidenzia che è aumentata la dotazione di infrastrutture digitali a supporto della didattica, rendendo più efficace l'attività svolta dei docenti. Le aule sono state dotate di lavagna LIM e il CdS ha a disposizione un proiettore per eventuali situazioni emergenziali. Nonostante tale aspetto positivo permane la necessità di dotare il CdS di un laboratorio finalizzato al trasferimento delle competenze in ambito informatico, tema centrale in considerazione dell'alto numero dei CFU (48) dedicati alle attività laboratoriali.

SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI

In questa sezione vengono riportati i punti di forza e le aree di miglioramento evidenziate dall'analisi dello stato generale del CdS, sulla base dell'andamento degli indicatori della SMA e del Cruscotto della Didattica, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo quinquennio.

PUNTI DI FORZA DEL CDS	AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CDS
Il CdS ha delle buone performance rispetto ai CFU conseguiti nel tempo dagli studenti, indice dell'efficacia del percorso didattico attraverso le modalità d'esame e l'articolazione delle diverse attività formative: Il Corso genera un'attenzione crescente da parte degli stakeholder afferenti al mondo del lavoro, della pubblica amministrazione e degli ordini professionali, come rappresentato dalle numerose attività di formazione di promozione svolte in collaborazione con gli stakeholder stessi, e dall'interesse manifestato dall'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati che si è concretizzato nell'attivazione del percorso abilitante alla professione di Perito Industriale Edile (a partire dall'A.A. 2024/2025). L'indicatore di sostenibilità del CdS (iC05) risulta in aumento rispetto al passato, ed è caratterizzato da dati inferiori rispetto ai medesimi di area geografica, ma maggiori rispetto a quelli nazionali. È inoltre in aumento rispetto agli anni precedenti l'indicatore dell'adeguatezza dei docenti, per numerosità e qualificazione (iC08), che presenta un valore pari al 86%, inferiore tuttavia alle medie di area geografica (94,0%) e nazionale (93,0%). Anche gli indicatori sentinella iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" e iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" restano migliori rispetto alla media nazionale e a quella di area geografica.	Come evidenziato nei rapporti precedenti, il dato parzialmente negativo è costituito dal peso elevato, all'interno del corpo docente, di personale non strutturato: ciò causa, in alcuni casi, la difficoltà a mantenere una continuità degli insegnamenti nel tempo, specie delle discipline del primo anno. Seppure in aumento rispetto agli anni precedenti, infatti, come evidenziato la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD (CEAR) caratterizzanti per il CdS (indicatore ANVUR iC08) è più basso di quello sia della media nazionale (93,0%) che a quelle di area geografica (94,0%). Tra punti di debolezza emersi, vi sono la scarsità di spazi dedicati e la difficoltà nel promuovere un'efficace azione di orientamento in entrata. Le azioni intraprese hanno visto il rafforzamento delle relazioni con enti e istituzioni in grado di fornire spazi adeguati alle attività laboratoriali (es. istituti superiori, FORMEDIL, ecc.), e la promozione del corso mediante canali paralleli a quelli classici (es. presentazione in eventi promossi dai Collegi dei Geometri e dei Geometri Laureati, partecipazione al SAIE, ecc.). Inoltre, si è provveduto a rappresentare in modo approfondito agli organismi di Ateneo le esigenze del Corso, individuando delle possibili azioni da intraprendere per risolvere i punti di debolezza e valorizzare quelli di forza.

2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi dei contenuti della Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, con particolare riferimento alle analisi condotte e ai punti di forza e di debolezza del CdS.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

2.2.2 L'esperienza dello studente

2.2.3 Risorse del CdS

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

Il percorso di studio professionalizzante LP16 - Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale si differenzia dalla filiera tipicamente accademica perché, pur garantendo un livello di istruzione di livello universitario, è a carattere fortemente professionalizzante, è abilitante e non prevede la laurea magistrale in filiera. È quindi finalizzato, nel triennio, a fornire gli strumenti necessari a sviluppare le attitudini dello studente verso la professione del Tecnico delle Costruzioni, declinato nei due profili alternativi, ossia quello del Geometra Laureato e del Perito Industriale Edile Laureato, che si differenziano esclusivamente per le attività di Tirocinio Pratico Valutativo.

Il corso in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale erogato dal DICATECH offre un unico curriculum seppur permette di personalizzare il proprio percorso di studi mediante l'individuazione di un insegnamento a scelta (guidata) e attraverso l'individuazione di soggetti ospitanti nell'ambito del tirocinio che svolgano attività lavorative in linea con gli interessi e le propensioni del tirocinante.

2.2.2 L'esperienza dello studente

Come descritto nella relazione della CPDS, per il corso di laurea sono stati analizzati i risultati di 69 questionari, di cui 6 compilati da studenti non frequentanti. La rilevanza delle OPIS è tuttavia bassa, in considerazione dell'esiguo numero di questionari. Relativamente all'A.A. 2024/25 infatti, per soli 2 insegnamenti è stata superata la soglia di 10 questionari compilati per la valutazione finale, mentre per nessun insegnamento è stata superata la soglia dei 10 questionari compilati durante le opinion week. L'interlocuzione con gli studenti e con il rappresentante degli studenti evidenzia la necessità di promuovere forme di didattica che vadano incontro alle esigenze di studenti lavoratori. Vista l'erogazione della didattica in modalità in presenza (come espressamente previsto dai decreti istitutivi della LP-01) si è sensibilizzato il corpo docenti a predisporre materiale a supporto della didattica (presentazioni, video registrazioni, ecc.) consultabile dagli studenti.

Il CdS Professionalizzante è erogato presso la sede di Bari, con attività laboratoriali da svolte con sede presso il Politecnico Bari. In relazione a questo aspetto, il rapporto della CPDS evidenzia nuovamente la necessità da parte del Dipartimento, in concerto con l'Ateneo, di individuare aule e altre strutture per la didattica adeguate all'offerta formativa della LP016., auspicando:

- l'avvio di una commissione ad hoc congiunta con l'Ateneo per migliorare le infrastrutture didattiche del CdS, e l'attivazione di laboratori didattici specifici;
- l'indizione di una Conferenza di Ateneo che possa affrontare le criticità relative al corso;
- il rafforzamento delle iniziative di orientamento a livello di Dipartimento e di Ateneo in entrata al fine di dare visibilità e più informazioni in merito al corso di studio.

2.2.3 Risorse del CdS

Il personale tecnico-amministrativo in dotazione al CdS risulta sufficiente se rapportato al numero di studenti iscritti. La segreteria didattica è composta da 2 unità di personale, che hanno tuttavia in carico anche le attività relative a tutti i CdS afferenti al DICATECH.

Per quanto riguarda il corpo docente, si riscontra un lieve miglioramento in termini di presenza di personale stabilizzato, ma continua ad essere elevata la presenza di docenti a contratto, soprattutto per ciò che attiene alla gestione delle attività laboratoriali, con possibile ripercussione sulla continuità delle attività formative. L'implementazione di accordi quadro con soggetti esterni punta a stabilizzare le attività laboratoriali incrementando ulteriormente il rapporto con gli stakeholder regionali.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD (CEAR) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (IC08) è pari all'86,0%, dato inferiore alla media d'area geografica (93,0%) e nazionale (94,0%), ma in miglioramento rispetto all'anno precedente (80,0%). Tali valori rispecchiano un'elevata presenza di

docenti a contratto e di docenti non strutturati, criticità che potrebbe ripercuotersi sulla continuità degli insegnamenti interessati.

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) pari al 27,0% è invece superiore al dato d'area geografica (40,0%) e nazionale (40,0%).

Per ciò che riguarda gli indicatori sentinella, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) pari a 2,04 è migliore della media d'area (3,11) e nazionale (6,15). Anche il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) pari a 2,00 è migliore della media d'area (2,46) e nazionale (5,05), evidenziando quindi la presenza di un numero di docenti adeguata al numero di studenti afferenti al CdS, situazione generata dal basso numero di studenti.

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

La CPDS ha esaminato la SMA messa a disposizione del coordinamento del CdS, al suo sesto anno di attività (incluso il passaggio alla LP01). Come già evidenziato, le peculiarità del corso unite al basso numero di iscritti rendono molti indicatori scarsamente significativi. Nell'audizione con la CPDS, il Coordinatore ha evidenziato la presa in carico delle criticità rilevate nei commenti alle SMA e nelle relazioni della CPDS degli anni precedenti, soprattutto per ciò che attiene al calo del numero degli immatricolati, attraverso l'intensificazione delle azioni di orientamento. Il CdS ha inoltre rafforzato la cooperazione con FORMEDIL al fine di meglio definirne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali. Il coordinamento del CdS ritiene comunque che il quadro normativo attualmente in essere relativo alla figura professionale del laureato professionale non sia ancora sufficientemente chiaro per invertire la tendenza del numero di immatricolati.

Gli indicatori evidenziano come gli immatricolati (7 unità nel 2024/2025) continuino a diminuire rispetto ai due anni precedenti, così come gli avvisi di carriera (iC00a) e gli iscritti (iC00d) che rimangono complessivamente inferiori sia al dato azionale che a quello di area geografica. Il numero di iscritti regolari (iC00e) è analogo al 2023/24, inferiore alla media nazionale ma comparabile con la media di area geografica, così come la relativa percentuale (iC00f), anche se in questo caso, il dato è molto più alto della media di area geografica.

Il CdS conferma buone performance rispetto ai CFU conseguiti nel tempo dagli studenti. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire evidenzia risultati positivi sia rispetto al 2021 che rispetto alla media di area geografica e nazionale. Sebbene non vi siano laureati entro la durata del corso, la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS) è più alto delle medie di area geografica e nazionale. Tuttavia, critico è l'indicatore iC14 (studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) che risulta peggiore rispetto alla media di area geografica e nazionale, ma migliori rispetto al 2021.

Resta basso ma costante rispetto al 2023/24 l'indicatore di sostenibilità del CdS (iC05), caratterizzato da valori più elevati quelli di area geografica e inferiori a quelli nazionali.

L'internazionalizzazione rimane un punto critico dovuto alla scarsa propensione degli studenti iscritti al corso di laurea a spostarsi all'estero.

La CPDS ha inoltre operato una revisione dei programmi degli insegnamenti e una verifica della coerenza degli stessi con gli obiettivi formativi del CdS, confermando il giudizio positivo sulle modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente inserite nel quadro A4.c della SUA-CdS.

Dall'analisi effettuata in CPDS, risultano essere non presenti i programmi di 7 insegnamenti, per 6 dei quali il nominativo del docente non risulta indicato su ESSE3. In quattro casi i contenuti del programma non sono articolati in CFU. In 13 casi il programma non è declinato secondo i descrittori di Dublino. In 11 casi i contenuti minimi per il superamento dell'esame non sono indicati o sono indicati in modo tautologico oppure non sono specificati con chiarezza.

Il Coordinatore del CdS ha provveduto a sollecitare tutti i titolari di insegnamenti nella verifica di quanto rappresentato in sede di CPDS.

2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi degli esiti dell'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti con particolare riferimento alle analisi condotte dal CdS, dalla CPDS e dal NdV. Nella sezione vanno riportate le azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS, le modalità di diffusione e condivisione degli esiti.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

La risposta degli studenti ai questionari sulla didattica risulta buona in rapporto agli iscritti; il dato che emerge a livello di CdS è il basso numero di studenti frequentanti in presenza (70%) se confrontato con la media dipartimentale (88%); Il numero dei questionari compilati durante le opinion week è per quasi tutti gli insegnamenti inferiore a 10, e quindi poco significativo.

Il Coordinatore, al fine di avviare un'approfondita analisi delle motivazioni che hanno determinato una scarsa partecipazione alla redazione delle OPIS, predispone un questionario ad hoc con il supporto di una serie di docenti.

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

In data 24/02/2026 sono stati condivisi gli esiti delle OPIS nel CdS. Le azioni da intraprendere sono limitate dalla bassa numerosità degli studenti frequentanti che si traduce nel numero contenuto di questionari.

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

La media dei giudizi positivi per il CdS è del 86%, in linea con la media di Dipartimento (pari all'87%).

A livelli di CdS le risposte da attenzionare riguardano i quesiti inerenti la didattica a distanza: a tal proposito si osserva che la didattica a distanza è volutamente fortemente limitata sia per rispettare le indicazioni di Ateneo che quanto esplicitato nei decreti istitutivi della LP-01.

I suggerimenti forniti dalle OPIS riguardano la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico, quella di inserire prove d'esame intermedie e fornire più conoscenze di base.

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

Per tutti gli insegnamenti il numero dei questionari compilati durante le opinion week è inferiore a 10 e per due soli insegnamenti è stato possibile procedere alla valutazione dei risultati finali. Pertanto, non è possibile evidenziare commenti sull'andamento dei corsi (analogamente agli anni precedenti) e ricavare il relativo trend.

Si rileva che per l'insegnamento 3319 tutte le voci relative alla docenza presentano valutazioni positive inferiori alla soglia di attenzione.

La CPDS, in linea con quanto evidenziato dagli studenti nelle OPIS invita il CdS a impegnarsi per fornire più conoscenze di base, migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti e inserire prove d'esame intermedie.

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

Gli studenti hanno accolto positivamente la proposta di incrementare il materiale a supporto dello studio individuale.

SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione vengono riportate le azioni di miglioramento in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nelle precedenti sottosezioni, la cui risoluzione può avvenire a livello di CdS, eventualmente riprogrammando gli obiettivi/azioni definiti nell'ultimo RRC. Eventuali criticità la cui risoluzione può avvenire a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate sezione 4.

Indicare la denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, l'indicatore per misurarne l'efficacia, ecc.

Obiettivo n. 1	<i>n.1/RRA-2024: Implementare le attività di orientamento</i>
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>iC00a, iC00d, iC00e</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Il numero di immatricolati e di iscritti al CdS risulta complessivamente inferiore alle medie nazionale e di area geografica e mostra un andamento in lieve flessione negli ultimi anni. Tale criticità evidenzia la necessità di rafforzare l'attrattività del Corso e di migliorare l'efficacia delle attività di orientamento in ingresso, valorizzando maggiormente le peculiarità del percorso professionalizzante e le opportunità occupazionali post-laurea.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Intensificare le attività di orientamento in ingresso, con particolare riferimento agli istituti tecnici del territorio.</i> <i>Rafforzare il coinvolgimento degli ordini professionali e degli stakeholder di settore nelle attività di promozione del CdS.</i> <i>Migliorare la comunicazione delle specificità del corso e dell'elevato livello di occupabilità dei laureati, anche attraverso eventi dedicati e iniziative congiunte con il mondo professionale.</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC00a, iC00b, iC00e</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS e Docenti del CdS, in collaborazione con ordini professionali e stakeholder.</i>
Risorse necessarie	<i>Personale tecnico-amministrativo di supporto e risorse finanziarie per l'organizzazione delle attività di orientamento.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro l'avvio del prossimo anno accademico</i>

Obiettivo n. 2	<i>n.2/RRA-2024: Consolidare il corpo docente e migliorare la sostenibilità del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>iC05, iC08, iC19</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Gli indicatori relativi alla sostenibilità del CdS e alla qualificazione del corpo docente evidenziano criticità legate alla bassa percentuale di docenza strutturata, con possibili ricadute sulla continuità didattica e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.</i>

Azioni da intraprendere	- Proseguire l'interlocuzione con il Dipartimento e l'Ateneo per favorire un maggiore coinvolgimento di docenti strutturati nelle attività didattiche del CdS. - Consolidare, in via transitoria, il contributo dei docenti già impegnati nel corso, al fine di garantire la continuità degli insegnamenti.
Indicatore di riferimento	iC05, iC08, iC19
Responsabilità	Dipartimento e CdS
Risorse necessarie	Fondi ministeriali e risorse di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo Rapporto del Riesame Ciclico

Obiettivo n. 3	n.3/RRA-2024: Migliorare la regolarità delle carriere e i tempi di conseguimento del titolo
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	iC02, iC02bis
Problema da risolvere Area da migliorare	L'indicatore iC02 evidenzia l'assenza di laureati entro la durata normale del corso, con valori pari allo 0%, significativamente inferiori alle medie nazionale e di area geografica. Tale risultato, sebbene in parte riconducibile alla presenza di studenti lavoratori, richiede azioni mirate per favorire una maggiore regolarità delle carriere e una più tempestiva conclusione del percorso di studi.
Azioni da intraprendere	- Sensibilizzare gli studenti sull'utilizzo dello status di studente part-time e sugli strumenti di supporto disponibili. - Rafforzare le attività di tutorato e accompagnamento alla laurea, in particolare per gli studenti prossimi al completamento del percorso. - Monitorare periodicamente l'andamento delle carriere per individuare precocemente situazioni di criticità.
Indicatore di riferimento	iC02, iC02bis
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Docenti tutor e Gruppo di Riesame.
Risorse necessarie	Docenti e personale tecnico-amministrativo di supporto
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio continuo con verifica nel prossimo Rapporto di Riesame.

Commentato [RG1]: terminata sezione 3

SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri elenchi di rimostranze.

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento) (max 1000 caratteri)

Rispetto al precedente RRIa il Dipartimento ha supportato il corso mediante l'acquisto di un proiettore portatile utile per le attività didattiche svolte in aule prive di LIM o proiettore fisso.

Rispetto al precedente RRIa, in cui si chiedeva al Dipartimento di "supportare nella strutturazione delle attività laboratoriali e di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) incrementando il rapporto con gli stakeholders operanti a livello regionale" si evidenzia che le attività di TPV sono entrate a regime con ottimi riscontri (stipulazione di contratti di lavoro anche prima della fine del TPV, riconoscimento di rimborsi a favore dei tirocinanti, ecc.) mentre permane la scarsa dotazione di spazi da dedicare ad attività laboratoriali.

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo (max 1000 caratteri)

Rispetto al precedente RRIa in cui si segnalava la necessità di "Aumentare le operazioni finalizzate alla conoscenza sul territorio regionale dell'offerta formativa del CdS", l'interazione con i Delegati del Rettore all'Orientamento ha permesso la realizzazione della giornata di orientamento in ingresso in data 19/03/2025. Il buon esito della giornata è stato frutto anche della collaborazione con i referenti di Ateneo. Tuttavia si ritiene utile una attenta e finalizzata attività di promozione a cura di professionisti finalizzata alla identificazione dello "studente target" e alle modalità più efficaci per veicolare le specificità del corso.

Contribuire nell'individuazioni di strutture atte ad ospitare i laboratori (come già segnalato nel precedente RRIa).

Aumentare il numero di docenti strutturati e diminuire conseguentemente il ricorso alle docenze a contratto (per esempio valutando l'esperienza di altri atenei italiani dove anche le attività laboratoriali vengono ricomprese nel carico didattico).